Nato divisa su risposta a Russia, cosa succede se Putin provoca: lo scenario

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Gli alleati Nato sono divisi sullâ??eventuale risposta alle violazioni degli spazi aerei da parte della Russia. Gli sconfinamenti targati Mosca sono avvenuti nel corso delle ultime settimane: dai droni in Polonia ai caccia sul Baltico, le difese della Nato sono state sollecitate. Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha detto sÃ¬ allâ??ipotesi di abbattere aerei russi in caso di violazioni. In realtÃ , tra i paesi dellâ??alleanza non câ??Ã¨ una linea compatta, come rileva la Cnn che ricostruisce le ore antecedenti la pubblicazione di un comunicato congiunto della Nato lo scorso martedÃ¬.

Il 23 settembre si Ã¨ tenuta la riunione del Consiglio Atlantico su richiesta dellâ??Estonia per discutere dellâ??incursione di tre caccia russi. In quellâ??occasione si sono creati due campi: chi, come Usa, Polonia e Paesi baltici, credono che occorra una risposta forte alle violazioni future, e chi, come la Germania e Paesi dellâ??Europa meridionale, tra cui lâ??Italia, sollecita di procedere con moderazione.

Gli esponenti del primo campo â??volevano che la dichiarazione congiunta dopo la riunione chiarisse che qualsiasi ulteriore violazione da parte della Russia, inclusi velivoli con equipaggio, sarebbe stata affrontata con la forzaâ?•, scrive lâ??emittente statunitense, citando due funzionari Nato al corrente delle discussioni. â??Ma la Germania e alcuni Paesi dellâ??Europa meridionale hanno spinto per rimuovere quel linguaggio dalla dichiarazioneâ?• nel timore che â??fosse troppo provocatorioâ?•. Nella discussione ha pesato anche lâ??intervento del Comandante supremo della Nato in Europa, il generale Alexus Grynkewich, il quale ha spiegato come lâ??incursione russa in Estonia fosse probabilmente accidentale, dovuta alla scarsa esperienza e formazione dei piloti russi.

La dichiarazione finale, che ha fatto riferimento al potenziale ricorso a â??tutti gli strumenti militari e non necessari per difenderci e scoraggiare tutte le minacceâ?•, Ã¨ dunque il frutto di un compromesso, evidenzia la Cnn. Per i due funzionari Nato, lâ??episodio â??sottolinea quanto sarÃ difficile ottenere consenso sulla questioneâ?• anche in un momento in cui la Russia aumenta la pressione sullâ??Ucraina e sui Paesi Ue con incursioni e dispiegamento di assetti.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Al centro delle discussioni tra i Paesi Nato câ??Ã¨ anche il fatto che le incursioni di droni russi hanno â??esposto lacune nelle difese di unâ??Alleanza costruita per conflitti militari piÃ¹ tradizionaliâ?•, come sottolinea il Wall Street Journal, riferendosi allâ??evoluzione degli strumenti del conflitto bellico e la scarsa preparazione di unâ??organizzazione nata per â??contrastare carri armati e testate sovieticheâ?•, ora alle prese con la necessitÃ di affrontare minacce â??non tradizionali, che includono sabotaggio, cyberattacchi e droniâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Settembre 26, 2025
Autore
redazione